**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL**

**CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 6**

**OGGETTO: COSTITUZIONE CONSULTA COMUNALE STRANIERI (COMUNITARI ED EXTRA UE).**

 Il giorno **Sedici**  del mese di **Febbraio**  dell’anno **2009** - alle ore **19,00** **-** nella sala delle adunanze consiliari, sotto la **Presidenza del Consigliere Maurizio PERINETTI -**  e con la partecipazione del **Segretario Generale - Dott.ssa Daniela GIORDANO,** si è riunito il Consiglio Comunale come dall’avviso di convocazione recapitato nel termine legale - insieme con l’Ordine del Giorno – al Sindaco, ai singoli Consiglieri ed affisso all’Albo Pretorio:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| 1. **DELLA PEPA Carlo Sindaco**
 |  |  |  |
|  |  |  |  |
| 1. **ALISETTA Lorenzo**
 | **Consigliere** | 1. **PASQUERO Alberta**
 | **Consigliere** |
| 1. **BALLURIO TEIT Elisabetta**
 | **“** | 1. **PERINETTI Maurizio**
 | **“** |
| 1. **CODA Pio**
 | **“** | 1. **PETRACHI Antonio**
 | **“** |
| 1. **CUOMO Antonio**
 | **“** | 1. **RAO Salvatore**
 | **“** |
| 1. **DE PAOLI Giuseppe**
 | **“** | 1. **RIVETTI Silvia**
 | **“** |
| 1. **DE STEFANO Massimiliano**
 | **“** | 1. **ROMITO Carlo**
 | **“** |
| 1. **DULLA Fabrizio**
 | **“** | 1. **TEGANO Bruno**
 | **“** |
| 1. **GIGLIO VIGNA Alessandro**
 | **“** | 1. **VITTONATTO Maria Grazia**
 | **“** |
| 1. **GILARDINI Tommaso**
 | **“** |  |  |
| 1. **MOIA Gianfranco**
 | **“** |  |  |
| 1. **OLIVETTI Matteo**
 | **“** |  |  |
| 1. **PAGANI Enzio**
 | **“** |  |  |

**Assiste e partecipa alla seduta il Consigliere straniero aggiunto: NEKKAZ Lekbir.**

Partecipano alla seduta gli Assessori: ALLERA Giovanna Fiorenza - AVETTA Alberto - BARBERIS Laura - CAPIRONE Enrico - CIMALANDO Gianni – CODATO Giovanna Giulia - DALLAN Paolo.

**PUNTO 6 COSTITUZIONE CONSULTA COMUNALE STRANIERI (COMUNITARI ED EXTRA UE).**

Su proposta dell’Assessore alle Politiche Sociali DALLAN

**CONSIDERATO** che l'art. 2 comma 3 dello Statuto della città di Ivrea afferma: “La Comunità eporediese si è sviluppata accogliendo culture e mentalità diverse ed è stata luogo di sperimentazione di nuove forme di convivenza sociale. La Città di Ivrea riconosce la pluralità dei valori culturali e religiosi, è aperta e partecipa alla elaborazione e alla diffusione di una cultura di pace e solidarietà, di cooperazione internazionale e di integrazione razziale”;

**CONSIDERATO** altresì che la Città di Ivrea ha sempre favorito la partecipazione alla vita pubblica, l'incontro e il dialogo tra portatori di differenti culture, nonché l'integrazione dei cittadini stranieri;

**VISTO**  l'art.16 del Regolamento Comunale degli Istituti di Partecipazione che prevede forme di consultazione dei cittadini;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 22 gennaio 2001 con la quale veniva costituita la consulta comunale sulle problematiche inerenti l'accoglienza e l'integrazione sociale dei cittadini extracomunitari;

**RITENUTO** necessario provvedere all’aggiornamento della composizione della Consulta, secondo quanto di seguito specificato:

* 4 rappresentanti del Consiglio Comunale, 2 di maggioranza e 2 di minoranza;
* il consigliere straniero aggiunto della Città di Ivrea;
* 1 rappresentante di cittadinanza non italiana per ognuna di quelle presenti nel Comune di Ivrea come risultante dagli elenchi anagrafici al 31/12/2008;
* 1 rappresentante per ogni Organizzazione Sindacale con propria sede e presenza sul territorio, che ne faccia richiesta;
* 1 rappresentante per ogni Organizzazione rappresentativa delle imprese industriali, artigiane, commerciali, agricole e cooperativistiche che ne faccia richiesta;
* 1 rappresentante del Consorzio Socio-Assistenziale In.Re.Te.;
* 1 rappresentante della locale ASL TO 4;
* 1 rappresentante per ogni organizzazione religiosa presente sul territorio che ne faccia richiesta;
* 1 rappresentante per ogni associazione di volontariato iscritta all’Albo Comunale con finalità e scopi attinenti a quelli della Consulta che ne faccia richiesta;
* 1 rappresentante del Centro Territoriale per l’Educazione Permanente degli Adulti;
* 1 rappresentante per ogni Direzione Didattica e della Scuola secondaria di primo grado;
* 1 rappresentante del Centro per l’Impiego;
* l’Assessore alle Politiche Sociali;

Il Responsabile del Servizio Stranieri del Comune, o altro funzionario del Servizio Politiche Sociali delegato, svolge funzioni di segretario della Consulta.

**RITENUTO ALTRESI’** necessario definire l’individuazione dei componenti la Consulta secondo le seguenti modalità:

* il Presidente del Consiglio Comunale provvederà a dare comunicazione, entro il termine di giorni 7 dall’approvazione della presente delibera, a tutti i soggetti interessati affinchè possano procedere alle designazioni dei componenti la Consulta. Le designazioni dovranno pervenire presso la Presidenza del Consiglio Comunale entro il termine di giorni 20 dalla data di approvazione della presente delibera;
* gli stranieri presenti sul territorio che vogliano presentare richiesta per far parte della Consulta devono:
* avere cittadinanza tra quelle presenti nel Comune di Ivrea come risultante dagli elenchi anagrafici al 31/12/2008
* essere cittadini stranieri (comunitari ed extra UE) residenti in uno dei Comuni afferenti al bacino della Procura di Ivrea, maggiorenni, residenti in Italia da almeno 2 anni e da almeno 1 anno consecutivo in uno dei Comuni sopra indicati, non aver riportato condanne penali ostative alla carica di consigliere comunale
* presentare richiesta di ammissione corredata dalle firme di sostegno di almeno 20 stranieri (comunitari ed extra UE) residenti in Ivrea¸ autenticate presso gli uffici comunali

Possono sostenere le richieste i soli cittadini stranieri residenti in Ivrea.

Ogni cittadino straniero potrà firmare a sostegno di un solo candidato

In caso di pluralità di candidature di cittadini in possesso della stessa cittadinanza, farà parte della Consulta colui che sia residente da più tempo in Italia e in caso di identico periodo di residenza, quello più anziano.

Le richieste dovranno essere presentate entro 45 giorni dalla pubblicazione di apposito avviso all’Albo Pretorio del Comune.

**CONSIDERATO** necessario indicare le modalità generali di funzionamento della Consulta, secondo quanto segue:

* il Presidente del Consiglio Comunale convocherà e presiederà la prima riunione della Consulta, che nella sua prima riunione eleggerà:
* il Presidente, che avrà il compito di convocare e di presiedere le sedute;
* il Vice Presidente, con funzioni vicarie;
* il Direttivo, composto da 5 membri, con il compito di dare esecuzione alle decisioni della Consulta e valutare le richieste di eventuali altre adesioni alla Consulta stessa;

La Consulta si riunirà almeno 2 volte all'anno, ed una volta all’anno trasmetterà al Consiglio Comunale una relazione sulle iniziative attivate, sui problemi emersi e sulle prospettive, programmi e obiettivi.

La Consulta rimarrà in carica per la durata del mandato elettivo del Consiglio Comunale che elegge i propri rappresentanti in seno alla stessa.

Intervengono al dibattito i Consiglieri VITTONATTO - NEKKAZ (Consigliere Straniero aggiunto) - DE STEFANO - PAGANI - ROMITO - GIGLIO VIGNA – RAO -l’Assessore DALLAN ed il Presidente PERINETTI.

Tutti gli interventi sono riportati nel verbale della seduta.

Il Presidente,

 terminata la discussione, uditi gli interventi e le posizioni espresse, poiché è stato proposto dai Consiglieri del Popolo della Libertà DE STEFANO e ROMITO, un emendamento del seguente tenore:

“ 2 anni di residenza in Italia e 2 anni di residenza in uno dei Comuni afferenti al bacino della Procura di Ivrea quali requisiti per la eleggibilità nella Consulta”,

pone in votazione l’emendamento con il seguente esito: con n. 7 voti favorevoli (Coda-Cuomo-De Stefano-Giglio Vigna-Gilardini-Petrachi-Romito) e n. 14 voti contrari, espressi nelle forme di legge il Consiglio Comunale non approva l’emendamento proposto.

Successivamente il Presidente pone in votazione il testo nel suo complesso, come risultante dall’esito della votazione dell’emendamento, per cui:

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la relazione dell’Assessore;

Uditi gli interventi dei Consiglieri VITTONATTO - NEKKAZ (Consigliere Straniero aggiunto) - DE STEFANO - PAGANI - ROMITO - GIGLIO VIGNA – RAO -l’Assessore DALLAN ed il Presidente PERINETTI;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs 267 del 18.02.2000 in ordine alla regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio interessato

Con n. 15 voti favorevoli e n. 6 voti astenuti (Coda-Cuomo-De Stefano-Gilardini-Petrachi-Romito)

**DELIBERA**

**DI APPROVARE** la costituzione della Consulta dei cittadini stranieri comunitari ed extra U.E. che perseguirà principalmente i seguenti obiettivi:

1. favorire l'integrazione sociale degli stranieri e la loro partecipazione attiva alla vita della Comunità eporediese
2. coinvolgere i cittadini italiani e stranieri in una forte azione di legalità e di lotta alle discriminazioni razziali
3. favorire, attraverso iniziative culturali e di informazione, lo sviluppo dei valori della solidarietà e dello scambio interculturale nel rispetto delle diverse identità
4. formulare proposte in sinergia e raccordo con i servizi del territorio sulle tematiche dell'immigrazione
5. contribuire alla realizzazione di un osservatorio comunale sul fenomeno dell'immigrazione

**DI DEFINIRE** la composizione della Consulta così come segue:

* 4 rappresentanti del Consiglio Comunale, 2 di maggioranza e 2 di minoranza
* il consigliere straniero aggiunto della Città di Ivrea
* 1 rappresentante di cittadinanza non italiana per ognuna di quelle presenti nel Comune di Ivrea come risultante dagli elenchi anagrafici al 31/12/2008
* 1 rappresentante per ogni Organizzazione Sindacale con propria sede e presenza sul territorio che ne faccia richiesta;
* 1 rappresentante per ogni Organizzazione rappresentativa delle imprese industriali, artigiane, commerciali, agricole e cooperativistiche che ne faccia richiesta;
* 1 rappresentante del Consorzio Socio-Assistenziale In.Re.Te.;
* 1 rappresentante della locale ASL TO 4;
* 1 rappresentante per ogni organizzazione religiosa presente sul territorio che ne faccia richiesta;
* 1 rappresentante per ogni associazione di volontariato iscritta all’Albo Comunale con finalità e scopi attinenti a quelli della Consulta che ne faccia richiesta:
* 1 rappresentante del Centro Territoriale per l’Educazione Permanente degli Adulti;
* 1 rappresentante per ogni Direzione Didattica e della Scuola secondaria di primo grado;
* 1 rappresentante del Centro per l’Impiego;
* l’Assessore alle Politiche Sociali;
* il Responsabile del Servizio Stranieri del Comune, o altro funzionario del Servizio Politiche Sociali svolge funzioni di segretario della Consulta;

**DI DEFINIRE** l’individuazione dei componenti la Consulta secondo le seguenti modalità:

* il Presidente del Consiglio Comunale provvederà a dare comunicazione, entro il termine di giorni 7 dall’approvazione della presente delibera, a tutti i soggetti interessati affinchè possano procedere alle designazioni dei componenti la Consulta. Le designazioni dovranno pervenire presso la Presidenza del Consiglio Comunale entro il termine di giorni 20 dalla data di approvazione della presente delibera;
* gli stranieri presenti sul territorio che vogliano presentare richiesta per far parte della Consulta devono:
* avere cittadinanza tra quelle presenti nel Comune di Ivrea come risultante dagli elenchi anagrafici al 31/12/2008
* essere cittadini stranieri (comunitari ed extra UE) residenti in uno dei Comuni afferenti al bacino della Procura di Ivrea, maggiorenni, residenti in Italia da almeno 2 anni e da almeno 1 anno consecutivo in uno dei Comuni sopra indicati, non aver riportato condanne penali ostative alla carica di consigliere comunale
* presentare richiesta di ammissione corredata dalle firme di sostegno di almeno 20 stranieri (comunitari ed extra UE) residenti in Ivrea, autenticate presso gli uffici comunali

Possono sostenere le richieste i soli cittadini stranieri residenti in Ivrea.

Ogni cittadino straniero potrà firmare a sostegno di un solo candidato

In caso di pluralità di candidature di cittadini in possesso della stessa cittadinanza, farà parte della consulta colui che sia residente da più tempo in Italia e in caso di identico periodo i residenza, quello più anziano.

Le richieste dovranno essere presentate entro 45 giorni dalla pubblicazione di apposito avviso all’Albo Pretorio del Comune.

**DI INDICARE** le seguenti modalità generali di funzionamento della Consulta:

* il Presidente del Consiglio Comunale convocherà e presiederà la prima riunione della Consulta, che nella sua prima riunione eleggerà:
* il Presidente, che avrà il compito di convocare e di presiedere le sedute;
* il Vice Presidente, con funzioni vicarie;
* il Direttivo, composto da 5 membri, con il compito di dare esecuzione alle decisioni della Consulta e valutare le richieste di eventuali altre adesioni alla Consulta stessa;

La Consulta si riunirà almeno 2 volte all'anno, ed una volta all’anno trasmetterà al Consiglio Comunale una relazione sulle iniziative attivate, sui problemi emersi e sulle prospettive, programmi e obiettivi.

La Consulta rimarrà in carica per la durata del mandato elettivo del Consiglio Comunale che elegge i propri rappresentanti in seno alla stessa.

**DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sostituisce la precedente del Consiglio Comunale n.7 del 22 gennaio 2001.

LD/ld

**--------------------------------------------------------------------------------------------------**

Escono i Consiglieri CODA e ROMITO

Presenti 19

-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

In originale firmati.

IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO GENERALE

Maurizio PERINETTI GIORDANO dott.ssa Daniela